

RELAZIONE

TERZO TRIMESTRE 2017



Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano ed attività operative nei principali paesi europei, nei paesi del Centro ed Est Europa, in Turchia in Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America.

Informazione sulla gestione

PRIMI NOVE MESI 2017

IN SINTESI

RICAVI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	%	Primi nove mesi 2016	%	Variazioni 2017/2016	%
Totale ricavi	963.827	100,0	862.370	100,0	101.457	11,8
Italia	198.554	20,6	177.211	20,5	21.343	12,0
Internazionali	765.273	79,4	685.159	79,5	80.114	11,7

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	% su ricavi	Primi nove mesi 2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
Ricavi netti	963.827	100,0	862.370	100,0	101.457	11,8
EBITDA ⁽¹⁾	341.961	35,5	279.952	32,5	62.009	22,1
Utile operativo	307.502	31,9	252.406	29,3	55.096	21,8
Utile netto	219.806	22,8	182.317	21,1	37.489	20,6

(1) Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 settembre 2017	31 dicembre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(321.729)	(198.771)	(122.958)	61,9
Patrimonio netto	1.054.896	903.940	150.956	16,7

(2) Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide meno i debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione ai fair value degli strumenti derivati di copertura.

TERZO TRIMESTRE 2017

RICAVI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2017	%	Terzo trimestre 2016	%	Variazioni 2017/2016	%
Totale ricavi	312.959	100,0	274.506	100,0	38.453	14,0
Italia	56.139	17,9	54.944	20,0	1.195	2,2
Internazionali	256.820	82,1	219.562	80,0	37.258	17,0

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2017	% su ricavi	Terzo trimestre 2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
Ricavi netti	312.959	100,0	274.506	100,0	38.453	14,0
EBITDA ⁽¹⁾	117.929	37,7	91.878	33,5	26.051	28,4
Utile operativo	104.304	33,3	82.190	29,9	22.114	26,9
Utile netto	72.819	23,3	59.599	21,7	13.220	22,2

(1) Utile operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e attività immateriali.

I risultati economici ottenuti nei primi nove mesi dell'anno evidenziano la continua crescita del gruppo, con un sostenuto incremento sia dei ricavi sia della redditività. I ricavi consolidati, pari a € 963,8 milioni, sono in crescita dell'11,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi internazionali crescono dell'11,7%. L'EBITDA è pari a € 342,0 milioni, in crescita del 22,1% rispetto ai primi nove mesi del 2016, con un'incidenza sui ricavi del 35,5%, e l'utile operativo è pari a € 307,5 milioni, in crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 31,9%. L'utile netto, pari a € 219,8 milioni, è in crescita del 20,6%

rispetto ai primi nove mesi del 2016, con un'incidenza sui ricavi del 22,8%.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2017 evidenzia un debito netto di € 321,7 milioni che si confronta con un debito netto di € 198,8 milioni al 31 dicembre 2016. Nel periodo sono stati distribuiti dividendi e conclusa l'acquisizione dei diritti di commercializzazione dei prodotti a base di metoprololo da AstraZeneca per un esborso complessivo di € 339,0 milioni. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 1.054,9 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Nel mese di gennaio la Commissione dell'Unione Europea ha concesso l'autorizzazione all'immissione in commercio per Cystadrops® 3.8 mg/ml. Cystadrops® è il primo collirio a base di cisteamina cloridrato approvato nell'Unione Europea per il trattamento dei depositi di cristalli di cistina nella cornea in adulti e bambini dai 2 anni affetti da cistinosi. Cystadrops® era stato designato farmaco orfano dalla Commissione Europea a novembre del 2008. È stato sviluppato da Orphan Europe (società del gruppo Recordati) specificamente per i pazienti affetti da cistinosi. La cistinosi è una malattia da accumulo lisosomiale

rara e congenita molto grave che può portare al decesso. È caratterizzata da un accumulo di cristalli di cistina che hanno un effetto deleterio su tutti gli organi del corpo, in particolare reni e occhi. Il trattamento sistemico con cisteamina, somministrata per via orale, porta beneficio ai pazienti che soffrono di cistinosi. Tuttavia, la cisteamina somministrata oralmente non risolve adeguatamente le manifestazioni oculari della cistinosi a causa della mancanza di vascolarizzazione nella cornea. In assenza di un adeguato e continuativo trattamento topico oculare, i cristalli di cistina si accumulano nella cornea con gravi

conseguenze, che possono portare alla cecità nel lungo termine.

Nel mese di febbraio è stato firmato un accordo di licenza esclusivo a livello mondiale che ha come oggetto il *know-how* prodotto dall'Ospedale Meyer di Firenze per lo sviluppo di un trattamento per neonati pretermine che soffrono di retinopatia del prematuro (ROP). Il trattamento è al momento nella fase II di sperimentazione clinica nell'Ospedale Meyer e Recordati sarà responsabile della fase successiva dello sviluppo clinico e del processo regolatorio necessario per ottenere l'autorizzazione per la commercializzazione. La retinopatia del prematuro (ROP) è una patologia che può portare alla cecità e colpisce principalmente neonati pretermine che pesano 1,25 kg o meno e che sono nati prima di 31 settimane di gestazione. Questa patologia, che si sviluppa in genere in ambedue gli occhi, è una malattia rara, ma che rappresenta una delle cause più comuni di perdita della vista nell'infanzia e può portare a ipovisione per tutta la vita o anche cecità. Inoltre, l'accordo prevede che Recordati sostenga, per un periodo di tre anni, altri progetti condotti dai ricercatori del Meyer nell'ambito delle malattie rare. Questa collaborazione tra pubblico e privato è importante per valorizzare i risultati ottenuti dalla ricerca all'interno dell'Ospedale pediatrico fiorentino.

Nel mese di maggio è stato firmato un accordo con AstraZeneca per l'acquisizione dei diritti Europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina). L'operazione è stata conclusa il 30 giugno (e il 10 luglio per la parte riguardante la Romania) per un corrispettivo complessivo di \$ 300 milioni (€ 267 milioni). Inoltre, saranno dovute royalties ad AstraZeneca per l'utilizzo dei marchi dei prodotti per un periodo concordato. Le vendite complessive in Europa nel 2016 dei prodotti oggetto della transazione sono state di circa € 100 milioni. Metoprololo succinato è un beta-bloccante indicato principalmente per il trattamento di varie patologie comprese l'ipertensione, l'angina pectoris, i disturbi del ritmo cardiaco, il trattamento di mantenimento in seguito all'infarto miocardico e i disturbi cardiaci funzionali con palpitazioni. È un farmaco ampiamente utilizzato in tutti i paesi europei che permetterà di rinforzare il portafoglio prodotti delle nostre filiali, in particolare in Polonia, Francia e Germania. Inoltre, le attuali vendite dei prodotti acquisiti forniscono anche una base per accedere a nuovi mercati e completare la nostra presenza in tutti i paesi europei. Recordati ha grande esperienza nella commercializzazione di farmaci per malattie cardiovascolari con un ampio portafoglio di farmaci per il trattamento dell'ipertensione e di patologie correlate oltre a una consolidata rete di informatori medico scientifici nei mercati europei.

In data 31 maggio 2017 Recordati S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per € 125,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso Pricoa Capital Group. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso pari a 2,07% e una durata di 15 anni, con rimborsi annuali di capitale a partire dal 31 maggio 2025. L'operazione, finalizzata alla raccolta di liquidità necessaria a supporto della crescita del gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato.

Nel mese di giugno è stato firmato un accordo di licenza esclusivo con MimeTech, società di sviluppo italiana fondata da ricercatori dell'Università di Firenze, per lo sviluppo e successiva commercializzazione a livello globale di un peptidomimetico del fattore di crescita nervoso (NGF, nerve growth factor) umano a basso peso molecolare per il trattamento della cheratite neurotrofica, che ha già ottenuto la designazione di farmaco orfano nell'Unione Europea. L'accordo prevede anche altre indicazioni terapeutiche collegate con difetti del fattore di crescita nervoso. I termini dell'accordo prevedono il pagamento del corrispettivo alla firma del contratto e ulteriori versamenti saranno corrisposti in base all'andamento del processo di sviluppo e della successiva commercializzazione. La cheratite neurotrofica è una rara malattia degenerativa della cornea causata da un danno del nervo trigemino; nelle sue forme più severe colpisce meno di 1 persona su 10.000. La riduzione o perdita della sensibilità corneale è responsabile del danneggiamento dell'epitelio corneale che può condurre allo sviluppo di ulcere e perforazioni della cornea stessa. Le più comuni cause di cheratite neurotrofica sono: le infezioni virali (herpes simplex e herpes zoster), ustioni chimiche, lesioni fisiche e da chirurgia corneale. Neuroma, meningioma e aneurismi possono avere un impatto sulla riduzione della sensibilità corneale attraverso una compressione del nervo trigemino. Inoltre, anche alcune malattie sistemiche come diabete, sclerosi multipla e lebbra possono essere alla base della cheratite neurotrofica. L'epitelio corneale è il primo strato di cellule che mostra un cambiamento e un danno con una conseguente limitata capacità di autorigenerarsi. La progressione della patologia può condurre a ulcere e perforazione della cornea con un drammatico impatto sulle capacità visive del paziente.

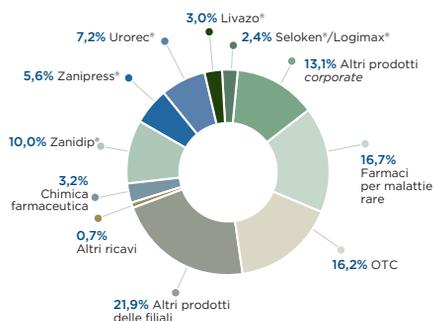
Nel mese di luglio Gedeon Richter Plc. ha ottenuto l'autorizzazione dalla Commissione Europea per la commercializzazione di Reagila® (cariprazina), un innovativo farmaco antipsicotico per il trattamento della schizofrenia negli adulti, in tutti gli stati membri dell'Unione Europea. Nel mese di agosto del 2016 Richter e Recordati avevano firmato un accordo di licenza esclusiva per la commercializzazione di cariprazina in Europa Occidentale, Algeria, Tunisia e Turchia. La richiesta all'EMA (European Medicines Agency) per l'approvazione di cariprazina per il trattamento della schizofrenia include i risultati positivi di tre studi clinici, eseguiti in 1.800 pazienti, e di uno studio a lungo termine, che hanno utilizzato come endpoints primari di efficacia il cambio di gravità dei sintomi schizofrenici rispetto al basale, utilizzando la scala PANSS (Positive and Negative Syndrome Scale), e il tempo di recidiva. È stato anche eseguito uno studio clinico con risultati positivi in pazienti schizofrenici con prevalenza di sintomi negativi, oggetto di una pubblicazione in *The Lancet (Cariprazine versus risperidone monotherapy for treatment of predominant negative symptoms in patients with schizophrenia: a randomised, double-blind, controlled trial; The Lancet Volume 389, No. 10074, p1103–1113, 18 March 2017).*

ATTIVITÀ OPERATIVE

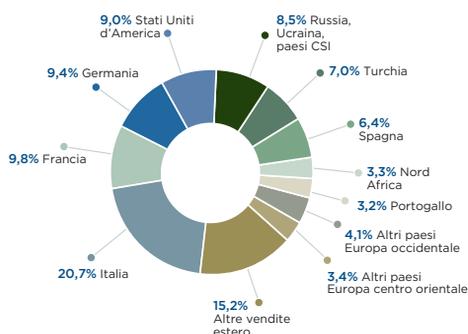
Nei primi nove mesi del 2017 i ricavi netti, pari a € 963,8 milioni, sono in crescita dell'11,8% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento dell'11,7% delle vendite internazionali (€ 765,3 milioni) che rappresentano il 79,4% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 932,8 milioni, in crescita del 12,0%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 31,0 milioni, crescono del 3,8% e rappresentano il 3,2% del totale dei ricavi. Le vendite nei primi

nove mesi del 2017 comprendono complessivi € 47,8 milioni per i ricavi delle società Italmichimi S.p.A. (Italia) e Pro Farma AG (Svizzera), acquisite nel 2016 e consolidate rispettivamente dal 1 giugno e dal 1 luglio dello stesso anno, e per vendite dal 1 luglio 2017 dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca. Escludendo le nuove acquisizioni la crescita delle vendite sarebbe stata del 6,2%.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,8% dei ricavi totali, sono realizzate nei principali mercati europei compresa l'Europa centro orientale, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America attraverso le nostre filiali e,

nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*) nel corso dei primi nove mesi del 2017 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016	%
Zanidip® (tercanidipina)	96.103	89.990	6.113	6,8
Zanipress® (tercanidipina+enalapril)	53.708	50.777	2.931	5,8
Urorec® (silodosina)	69.532	63.253	6.279	9,9
Livazo® (pitavastatina)	29.193	26.970	2.223	8,2
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	22.659	-	22.659	n.s.
Altri prodotti corporate*	202.611	175.220	27.391	15,6
Farmaci per malattie rare	161.266	140.642	20.624	14,7

* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 76,3 milioni nel 2017 e di € 60,4 milioni nel 2016 (+26,3%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa compresa quella centro

orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016	%
Vendite dirette	53.319	47.718	5.601	11,7
Vendite ai licenziatari	42.784	42.272	512	1,2
Totale vendite lercanidipina	96.103	89.990	6.113	6,8

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in crescita dell'11,7% principalmente per le vendite in Svizzera, realizzate direttamente dalla nostra filiale a partire dal mese di settembre dello scorso anno. Da segnalare anche la crescita delle vendite in Germania e in Francia, dove il marchio Lercan® è ora venduto direttamente dalla nostra filiale in seguito alla scadenza dell'accordo di licenza con Pierre Fabre. Le vendite

ai licenziatari, che rappresentano il 44,5% del totale, sono in incremento dell'1,2%.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 29 paesi.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016	%
Vendite dirette	42.397	36.884	5.513	14,9
Vendite ai licenziatari	11.311	13.893	(2.582)	(18,6)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	53.708	50.777	2.931	5,8

Le vendite dirette di Zanipress® nei primi nove mesi del 2017 sono in crescita del 14,9% principalmente per il buon andamento del prodotto in Germania, Francia e Svizzera. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 21,1% del totale e sono in flessione del 18,6% principalmente per le minori vendite ai licenziatari in Germania.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato con successo in 35 paesi, realizzando vendite di € 69,5 milioni nei primi nove mesi del 2017 con una crescita del 9,9% per il buon andamento del prodotto in tutti i principali mercati.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduto direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia e Turchia, sono di € 29,2 milioni nei primi nove mesi del 2017, in crescita dell'8,2% grazie principalmente ai buoni risultati ottenuti in Spagna, Grecia e Svizzera, oltre al lancio del prodotto in Turchia e in Russia.

Il 30 giugno è stato concluso l'accordo con AstraZeneca

per l'acquisizione dei diritti europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina). I ricavi generati da questi prodotti nei paesi Europei coperti dall'accordo sono stati consolidati a partire dal 1 luglio e sono pari a € 22,7 milioni al 30 settembre. Questi prodotti contribuiscono significativamente alla crescita delle nostre filiali particolarmente in Germania, Polonia, Francia, Repubblica Ceca e Romania.

Nei primi nove mesi del 2017 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 202,6 milioni, in crescita del 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC. I prodotti sono: Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antifungini), oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacidigest® (tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otof®, antifungini

otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® per disturbi legati alla menopausa, Muvagyn®, un prodotto topico per uso ginecologico, e Virirec® (alprostadi), un prodotto topico per la disfunzione erettile.

Nei primi nove mesi del 2017 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare e orfane, commercializzate direttamente in tutto il territorio europeo, in Medio Oriente,

negli Stati Uniti d'America e in Canada, in Messico e in alcuni paesi del Sud America e attraverso partner in altri territori, sono complessivamente pari a € 161,3 milioni, in crescita del 14,7% per il buon andamento delle attività in tutti i mercati.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016	%
Italia	192.705	171.205	21.500	12,6
Francia	91.692	84.723	6.969	8,2
Germania	87.105	72.745	14.360	19,7
Stati Uniti d'America	83.359	77.402	5.957	7,7
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	79.275	56.087	23.188	41,3
Turchia	65.394	65.787	(393)	(0,6)
Spagna	59.615	55.846	3.769	6,7
Nord Africa	31.210	34.314	(3.104)	(9,0)
Portogallo	30.114	29.457	657	2,2
Altri paesi Europa occidentale	38.659	27.452	11.207	40,8
Altri paesi Europa centro-orientale	31.736	24.636	7.100	28,8
Altre vendite estere	141.937	132.835	9.102	6,9
Totale ricavi farmaceutici	932.801	832.489	100.312	12,0

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016	%
Russia (RUB)	4.375.516	3.586.394	789.122	22,0
Turchia (TRY)	244.380	200.563	43.818	21,9
Stati Uniti d'America (USD)	95.686	88.378	7.308	8,3

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie principalmente ai ricavi di Italtchimici S.p.A., consolidati dal 1 giugno 2016. Da segnalare in particolare il buon andamento di Urorec® e Cardicor® (bisoprololo), oltre alla significativa crescita dei trattamenti per le malattie rare.

Le vendite in Francia sono in crescita dell'8,2% principalmente per il buon andamento di Urorec®, metadone e Zanextra®, oltre alle vendite di Lercan® (lercanidipina) ora venduto direttamente dalla nostra filiale in seguito alla scadenza dell'accordo di licenza

con Pierre Fabre, e a quelle dei prodotti a base di metoprololo acquisite da AstraZeneca e consolidate dal 1 luglio. Da segnalare inoltre la forte crescita delle vendite dei trattamenti per le malattie rare.

Le vendite in Germania sono in incremento del 19,7% principalmente per la significativa crescita di Zanipress®, Orton® (metocarbamol) e lercanidipina, oltre alle vendite dei prodotti a base di metoprololo acquisite da AstraZeneca e consolidate dal 1 luglio.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America

sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nei primi nove mesi del 2017 le vendite sono di € 83,4 milioni, in crescita del 7,7%. I principali prodotti sono Panhematin® (emina iniettabile) per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari e Carbaglu® (acido carglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 79,3 milioni, in crescita del 41,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio positivo stimabile in € 9,8 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 4.375,5 milioni, in aumento del 22,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie alla crescita dei principali prodotti nel portafoglio compresi i prodotti *corporate* Procto-Glyvenol®, Urorec®, Zanidip®, Tergynan®, Polydexa® e Isofra®, oltre al lancio di Livazo®. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Kazakistan e Bielorussia, sono in significativa crescita e raggiungono € 10,2 milioni.

Le vendite in Turchia sono in flessione dello 0,6% esclusivamente per un effetto cambio negativo stimabile in € 12,9 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 21,9% grazie al buon andamento di tutti i prodotti *corporate*, in particolare Lercadip®, Urorec®, Procto-Glyvenol®, Zanipress® e Gyno Lomexin® oltre al lancio di Livazo®, e dei prodotti locali Mictonorm® (propiverina), Cabral® (feniramidolo) e Pankreoflat® (pancreatina, dimeticone).

Le vendite in Spagna sono pari a € 59,6 milioni, in incremento del 6,7% principalmente per la crescita di Virirec®, Livazo®, Urorec® e Casenlax®. Anche le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono in significativo aumento.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 31,2 milioni, in flessione del 9,0%, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma,

la filiale tunisina del gruppo. La riduzione dei ricavi è dovuta principalmente alle minori vendite di Zanidip® e Calperos® (calcio, vitamina D3) in Algeria. Le vendite in Tunisia nei primi nove mesi del 2017, in valuta locale, sono in crescita del 16,2%.

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 2,2% grazie principalmente al buon andamento del prodotto locale Egostar® a base di vitamina D3.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale, in crescita del 40,8%, comprendono le vendite dei prodotti di Orphan Europe in quest'area e quelle delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia e Svizzera. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente ai ricavi della società svizzera Pro Farma consolidata dal 1 luglio 2016, alle vendite dirette dei prodotti corporate Zanidip®, Zanipress® e Urispas® precedentemente gestite da licenziatari, oltre alla crescita di Livazo® e al consolidamento dal 1 luglio delle vendite dei prodotti a base di metoprololo acquisite da AstraZeneca. Inoltre è da segnalare il buon andamento della filiale greca.

I ricavi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, in Repubblica Ceca e Slovacchia e in Romania, oltre a quelle realizzate da Orphan Europe in quest'area. Nei primi nove mesi del 2017 le vendite complessive sono in crescita del 28,8% principalmente per il contributo dal 1 luglio delle vendite dei prodotti a base di metoprololo acquisite da AstraZeneca. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in questi paesi sono in crescita del 26,8%.

Le altre vendite estere, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle esportazioni realizzate da Orphan Europe in tutto il mondo, esclusi gli Stati Uniti d'America, e da Recordati Rare Diseases. La crescita è dovuta principalmente ai ricavi generati, dal 1 luglio, dalla vendita dei prodotti a base di metoprololo acquisite da AstraZeneca nei paesi nei quali il gruppo non è presente con le proprie filiali.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi del 2016 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	% su ricavi	Primi nove mesi 2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
Ricavi netti	963.827	100,0	862.370	100,0	101,457	11,8
Costo del venduto	(287.596)	(29,8)	(267.301)	(31,0)	(20.295)	7,6
Utile lordo	676.231	70,2	595.069	69,0	81.162	13,6
Spese di vendita	(246.544)	(25,6)	(226.403)	(26,3)	(20.141)	8,9
Spese di ricerca e sviluppo	(72.145)	(7,5)	(60.198)	(7,0)	(11.947)	19,8
Spese generali e amministrative	(48.670)	(5,0)	(47.097)	(5,5)	(1.573)	3,3
Altri (oneri)/proventi netti	(1.370)	(0,1)	(8.965)	(1,0)	7.595	(84,7)
Utile operativo	307.502	31,9	252.406	29,3	55.096	21,8
(Oneri)/proventi finanziari netti	(11.753)	(1,2)	(8.626)	(1,0)	(3.127)	36,3
Utile ante imposte	295.749	30,7	243.780	28,3	51.969	21,3
Imposte	(75.943)	(7,9)	(61.463)	(7,1)	(14.480)	23,6
Utile netto	219.806	22,8	182.317	21,1	37.489	20,6
attribuibile a:						
Gruppo	219.778	22,8	182.298	21,1	37.480	20,6
Azionisti Terzi	28	0,0	19	0,0	9	47,4

I ricavi netti ammontano a € 963,8 milioni, in crescita di € 101,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2016. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 676,2 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 70,2%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente per l'ulteriore crescita dei prodotti con margini più elevati e per l'effetto positivo del consolidamento dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del gruppo.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 72,1 milioni, in incremento del 19,8% rispetto a quelle dei primi nove mesi del 2016 per l'avvio di nuovi programmi di sviluppo, per l'ammortamento dei diritti acquisiti da AstraZeneca per i prodotti a base di metoprololo e per l'accordo con MimeTech per lo sviluppo e la successiva commercializzazione a livello globale di un nuovo farmaco per il trattamento della cheratite

neurotrofica, che ha comportato un costo di € 7,0 milioni alla firma del contratto.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 3,3%, ma la loro incidenza sui ricavi si riduce al 5,0%.

Gli altri oneri al netto di altri proventi sono in forte diminuzione in confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente per i costi straordinari sostenuti nel 2016 a seguito dell'acquisizione delle società Itatchimici S.p.A. e Pro Farma AG.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 11,8 milioni, in incremento di € 3,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per gli interessi sui nuovi finanziamenti a medio/lungo termine e per le maggiori perdite per differenze cambio.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 25,7%, leggermente superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile netto, pari a € 219,8 milioni con un'incidenza sui ricavi del 22,8%, è in crescita del 20,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 settembre 2017	31 dicembre 2016	Variazioni 2017/2016	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	297.930	138.493	159.437	115,1
Debiti a breve verso banche e altri	(33.038)	(15.689)	(17.349)	110,6
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(51.705)	(40.428)	(11.277)	27,9
Posizione finanziaria a breve	213.187	82.376	130.811	158,8
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(534.916)	(281.147)	(253.769)	90,3
Posizione finanziaria netta	(321.729)	(198.771)	(122.958)	61,9

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

Al 30 settembre 2017 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 321,7 milioni rispetto al debito di € 198,8 milioni al 31 dicembre 2016. Nel periodo sono stati distribuiti dividendi per un totale di € 72,1 milioni e sono stati pagati \$ 300,0 milioni (€ 266,9 milioni) per l'acquisizione da AstraZeneca dei diritti Europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina).

In data 31 maggio 2017 Recordati S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per € 125,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso Pricoa Capital Group. Le principali

condizioni prevedono un tasso fisso pari a 2,07% e una durata di 15 anni, con rimborsi annuali di capitale a partire dal 31 maggio 2025. L'operazione, finalizzata alla raccolta di liquidità necessaria a supporto della crescita del gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato.

Nel corso del terzo trimestre la Capogruppo ha stipulato tre nuovi finanziamenti per complessivi € 175,0 milioni con primari istituti di credito: Mediobanca per € 75,0 milioni con scadenza luglio 2024, UBI Banca per € 50,0 milioni con scadenza settembre 2022 e UniCredit per € 50,0 milioni con scadenza settembre 2021.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I debiti tributari esposti nel bilancio consolidato al 30 settembre 2017 includono quelli verso la controllante FIMEI S.p.A. per € 7,4 milioni, che si riferiscono al debito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli

articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

ANALISI TERZO TRIMESTRE 2017

L'analisi dei risultati del terzo trimestre 2017 è riportata nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2017	% su ricavi	Terzo trimestre 2016	% su ricavi	Variazioni 2017/2016	%
Ricavi netti	312.959	100,0	274.506	100,0	38.453	14,0
Costo del venduto	(90.854)	(29,0)	(86.829)	(31,6)	(4.025)	4,6
Utile lordo	222.105	71,0	187.677	68,4	34.428	18,3
Spese di vendita	(78.023)	(24,9)	(71.188)	(25,9)	(6.835)	9,6
Spese di ricerca e sviluppo	(24.993)	(8,0)	(18.572)	(6,8)	(6.421)	34,6
Spese generali e amministrative	(14.829)	(4,7)	(15.299)	(5,6)	470	(3,1)
Altri (oneri)/proventi netti	44	0,0	(428)	(0,2)	472	(110,3)
Utile operativo	104.304	33,3	82.190	29,9	22.114	26,9
(Oneri)/proventi finanziari netti	(4.762)	(1,5)	(2.648)	(1,0)	(2.114)	79,8
Utile ante imposte	99.542	31,8	79.542	29,0	20.000	25,1
Imposte	(26.723)	(8,5)	(19.943)	(7,3)	(6.780)	34,0
Utile netto	72.819	23,3	59.599	21,7	13.220	22,2
attribuibile a:						
Gruppo	72.811	23,3	59.594	21,7	13.217	22,2
Azionisti Terzi	8	0,0	5	0,0	3	60,0

I ricavi netti ammontano a € 313,0 milioni, in crescita del 14,0% rispetto al terzo trimestre del 2016. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 305,1 milioni, in crescita del 14,8%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 7,9 milioni, sono in flessione del 9,4%.

L'utile lordo è di € 222,1 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 71,0%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente per l'ulteriore crescita dei prodotti con margini più elevati e per l'effetto positivo del consolidamento dei prodotti a base di metoprololo acquisiti da AstraZeneca.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del gruppo.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 25,0 milioni, in incremento del 34,6% rispetto a quelle del terzo trimestre del 2016 per l'avvio di nuovi programmi di sviluppo e per l'ammortamento dei diritti acquisiti da AstraZeneca per i prodotti a base di metoprololo.

Le spese generali e amministrative sono in diminuzione del 3,1%, e la loro incidenza sui ricavi si riduce al 4,7%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 4,8 milioni, in incremento di € 2,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per gli interessi sui nuovi finanziamenti a medio/lungo termine e per le maggiori perdite per differenze cambio.

L'utile netto, pari a € 72,8 milioni con un'incidenza sui ricavi del 23,3%, è in crescita del 22,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La crescita delle attività del gruppo è proseguita in modo molto positivo nel mese di ottobre e, tenendo conto del consolidamento a partire dal mese di luglio delle vendite dei prodotti a base di metoprololo acquisite da AstraZeneca, per l'intero anno 2017 si prevede di realizzare ricavi compresi tra € 1.290 e € 1.300 milioni, un EBITDA tra € 450 e € 460 milioni, un utile operativo tra € 400 e € 410 milioni e un utile netto tra € 290 e € 295 milioni.

Milano, 26 ottobre 2017

per il Consiglio d'Amministrazione
il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Recordati

Bilancio consolidato al 30 settembre 2017

Il Bilancio consolidato al 30 settembre 2017 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER I PERIODI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2017 E AL 30 SETTEMBRE 2016

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016
Ricavi netti	963.827	862.370
Costo del venduto	(287.596)	(267.301)
Utile lordo	676.231	595.069
Spese di vendita	(246.544)	(226.403)
Spese di ricerca e sviluppo	(72.145)	(60.198)
Spese generali e amministrative	(48.670)	(47.097)
Altri (oneri)/proventi netti	(1.370)	(8.965)
Utile operativo	307.502	252.406
(Oneri)/proventi finanziari netti	(11.753)	(8.626)
Utile prima delle imposte	295.749	243.780
Imposte	(75.943)	(61.463)
Utile netto del periodo	219.806	182.317
attribuibile a:		
Gruppo	219.778	182.298
Azionisti terzi	28	19
Utile netto per azione		
Base	€ 1,064	€ 0,886
Diluito	€ 1,051	€ 0,872

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.627.645 per il 2017 e n. 205.859.219 per il 2016.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.497.511 per il 2017 e a n. 3.265.937 per il 2016.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017 E AL 31 DICEMBRE 2016

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	30 settembre 2017	31 dicembre 2016
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	102.804	110.202
Attività immateriali	518.199	279.884
Avviamento	544.452	556.566
Altre partecipazioni e titoli	24.352	19.199
Crediti	6.361	5.428
Attività fiscali differite	64.783	37.231
Totale attività non correnti	1.260.951	1.008.510
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	169.652	158.800
Crediti commerciali	246.238	205.988
Altri crediti	27.812	30.974
Altre attività correnti	6.987	5.481
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	5.154	12.497
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	297.930	138.493
Totale attività correnti	753.773	552.233
Totale attività	2.014.724	1.560.743

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017 E AL 31 DICEMBRE 2016

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	30 settembre 2017	31 dicembre 2016
Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni	83.719	83.719
Azioni proprie	(19.110)	(76.761)
Riserva per strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	(5.313)	(7.420)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(113.198)	(78.309)
Altre riserve	39.427	35.295
Utili indivisi	823.314	756.004
Utile del periodo	219.778	237.406
Acconto sul dividendo	0	(72.245)
Patrimonio netto di Gruppo	1.054.758	903.830
Patrimonio netto di Terzi	138	110
Patrimonio netto	1.054.896	903.940
Passività non correnti		
Finanziamenti	534.829	293.644
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21.797	21.675
Passività per imposte differite	17.972	27.659
Altri debiti	2.515	2.515
Totale passività non correnti	577.113	345.493
Passività correnti		
Debiti commerciali	131.993	124.644
Altri debiti	81.377	77.957
Debiti tributari	30.682	20.432
Altre passività correnti	953	562
Fondi per rischi e oneri	44.723	27.977
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	8.244	3.621
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	51.705	40.428
Debiti verso banche e altri	33.038	15.689
Totale passività correnti	382.715	311.310
Totale patrimonio netto e passività	2.014.724	1.560.743

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO
PER I PERIODI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2017 E AL 30 SETTEMBRE 2016

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016
Utile netto del periodo	219.806	182.317
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	2.107	(812)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(34.889)	(9.946)
Altri utili/(perdite)	3.764	(5.491)
Proventi/(oneri) del periodo riconosciuti a patrimonio netto	(29.018)	(16.249)
Totale proventi e oneri del periodo	190.788	166.068
attribuibile a:		
Gruppo	190.760	166.049
Azionisti terzi	28	19

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di convers.	Altre riserve	Utili indivisi	Utile del periodo	Accanto sul dividendo	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2015	26.141	83.719	(35.061)	(3.290)	(66.918)	42.543	685.587	198.792	(61.606)	85	869.992
Ripartizione dell'utile 2015:											
- Dividendi distribuiti							2.425	(125.516)	61.606		(61.485)
- Utili indivisi							73.276	(73.276)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni											
Acquisto azioni proprie			(10.918)			872	1.900				2.772
Vendita azioni proprie			28.400				(6.540)				21.860
Altre variazioni							(16)				(16)
Totale proventi e oneri del periodo				(812)	(9.946)	(5.491)		182.298		19	166.068
Saldo al 30.09.2016	26.141	83.719	(17.579)	(4.102)	(76.864)	37.924	756.632	182.298	0	104	988.273
Saldo al 31.12.2016	26.141	83.719	(76.761)	(7.420)	(78.309)	35.295	756.004	237.406	(72.245)	110	903.940
Ripartizione dell'utile 2016:											
- Dividendi distribuiti							(34.280)	(110.102)	72.245		(72.137)
- Utili indivisi							127.304	(127.304)			
Variazioni per pagamenti basati su azioni											
Vendita azioni proprie			57.651				(28.255)				29.396
Altre variazioni							(63)				(63)
Totale proventi e oneri del periodo				2.107	(34.889)	3.764		219.778		28	190.788
Saldo al 30.09.2017	26.141	83.719	(19.110)	(5.313)	(113.198)	39.427	823.314	219.778	0	138	1.054.896

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI
 AL 30 SETTEMBRE 2017 E AL 30 SETTEMBRE 2016

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di Gruppo e di Terzi	219.806	182.317
Ammortamento immobilizzazioni tecniche	10.735	9.074
Ammortamento attività immateriali	23.724	18.472
Svalutazioni	0	78
Totale cash flow	254.265	209.941
Variazione attività fiscali differite	(28.216)	(2.106)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	122	422
Variazione altre passività non correnti	(11.104)	(712)
	215.067	207.545
Capitale circolante		
Variazione crediti verso clienti	(40.250)	(16.504)
Variazione rimanenze di magazzino	(10.852)	(5.171)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	1.656	(97)
Variazione debiti verso fornitori	7.349	6.518
Variazione debiti tributari	10.250	21.353
Variazione altri debiti e altre passività correnti	3.812	(794)
Variazione fondi per rischi e oneri	16.746	2.475
Variazione capitale circolante	(11.289)	7.780
Disponibilità generate dall'attività di gestione	203.778	215.325
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(8.555)	(15.426)
Investimenti in attività immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(271.671)	(17.945)
Acquisto partecipazioni	0	(119.496) ⁽¹⁾
Investimenti in partecipazioni al netto dei disinvestimenti	28	0
Variazione crediti immobilizzati	(933)	(510)
Disponibilità generale/(assorbite) dall'attività di investimento	(281.131)	(153.377)
Attività di finanziamento		
Posizione finanziaria a breve* di società acquisite e cedute	0	(21.675)
Finanziamenti a medio/lungo termine	300.117	179
Rimborso finanziamenti	(30.573)	(24.678)
Variazione patrimonio netto per acquisto azioni proprie	0	(10.918)
Variazione patrimonio netto per vendita azioni proprie	29.396	21.860
Variazione patrimonio netto per applicazione principi IAS/IFRS	2.972	2.772
Altre variazioni patrimonio netto	(63)	(16)
Dividendi distribuiti	(72.137)	(61.485)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(10.271)	(5.839)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	219.441	(99.800)
Variazione della posizione finanziaria a breve	142.088	(37.852)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	122.804	215.676
Posizione finanziaria a breve finale *	264.892	177.824

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

(1) Acquisizione Italcimici S.p.A. (105.000): capitale circolante 2.859, posizione finanziaria a breve* 21.769, immobilizzazioni (36.448), avviamento (103.860), trattamento di fine rapporto 1.311, passività fiscali differite 9.369. Acquisizione Pro Farma AG (14.496): capitale circolante (745), posizione finanziaria a breve* (94), immobilizzazioni (3.154), avviamento (10.503).

Note illustrative al bilancio consolidato al 30 settembre 2017

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2017 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività. Nel corso dei primi nove mesi del 2017 l'area di consolidamento è stata interessata da due operazioni di riorganizzazione: la società lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company è stata incorporata dalla Capogruppo, con decorrenza retroattiva degli effetti contabili e fiscali all'1 gennaio, e la società non operativa Recordati Portuguesa Ltda è stata liquidata. Inoltre, è stata costituita

Recordati Rare Diseases Canada Inc., operativa nel settore delle malattie rare. Le acquisizioni di Italcimici S.p.A. e di Pro Farma AG con la sua controllata Pro Farma GmbH, realizzate rispettivamente nel mese di maggio e nel mese di luglio dello scorso esercizio, sono state contabilizzate in modo definitivo confermando i valori delle attività e passività acquisite identificati provvisoriamente in sede di redazione del bilancio consolidato 2016.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente bilancio consolidato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali

stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta e agli eventi rilevanti successivi alla data di chiusura del periodo sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria Trimestrale.

3. RICAVI NETTI

Nei primi nove mesi del 2017 i ricavi netti ammontano a € 963,8 milioni (€ 862,4 milioni nello stesso periodo del 2016) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016
Vendite nette	953.207	851.391	101.816
Royalties	3.300	4.349	(1.049)
Up-front payments	3.291	3.903	(612)
Altri ricavi	4.029	2.727	1.302
Totale ricavi netti	963.827	862.370	101.457

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi nove del 2017 sono complessivamente pari a € 656,3 milioni, in aumento rispetto a € 610,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione.

Il costo del lavoro è complessivamente pari a € 198,5 milioni e comprende € 3,0 milioni di oneri per i piani di *stock options* in essere. Gli ammortamenti totali sono di € 34,5 milioni, in incremento di € 6,9 milioni rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2016.

Nella voce altri (oneri)/proventi operativi sono rappresentati eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Nei primi nove mesi del 2017 il saldo è negativo per € 1,4 milioni e include i costi accessori di € 0,8 milioni relativi all'acquisizione da AstraZeneca dei diritti europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina).

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Nei primi nove mesi del 2017 e nello stesso periodo del 2016 il saldo netto degli (oneri)/proventi finanziari è negativo rispettivamente per € 11,8 milioni e per € 8,6 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2017	Primi nove mesi 2016	Variazioni 2017/2016
Utili/(perdite) di cambio	(2.290)	(316)	(1.974)
Interessi passivi su finanziamenti	(7.307)	(5.740)	(1.567)
(Oneri)/proventi netti su posizione a breve termine	(2.008)	(2.368)	360
Oneri per piani a benefici definiti	(148)	(202)	54
Totale oneri finanziari netti	(11.753)	(8.626)	(3.127)

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella seguente è esposta la composizione delle immobilizzazioni materiali con il dettaglio delle loro variazioni.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.16	79.409	223.397	64.871	7.007	374.684
Incrementi	942	1.844	1.803	4.200	8.789
Disinvestimenti	(82)	(681)	(1.214)	(90)	(2.067)
Altre variazioni	(2.665)	1.024	546	(6.529)	(7.624)
Saldo al 30.09.17	77.604	225.584	66.006	4.588	373.782
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.16	39.286	175.238	49.958	0	264.482
Ammortamenti del periodo	1.917	5.924	2.894	0	10.735
Disinvestimenti	(61)	(614)	(1.167)	0	(1.842)
Altre variazioni	(639)	(1.294)	(464)	0	(2.397)
Saldo al 30.09.17	40.503	179.254	51.221	0	270.978
Valore netto					
30 settembre 2017	37.101	46.330	14.785	4.588	102.804
31 dicembre 2016	40.123	48.159	14.913	7.007	110.202

Gli incrementi del periodo, pari a € 8,8 milioni, si riferiscono per € 4,6 milioni a investimenti realizzati dalla Capogruppo nei propri stabilimenti e nella sede di Milano.

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.16	331.194	190.565	18.221	16.732	556.712
Incrementi	266.881	3.574	122	1.388	271.965
Disinvestimenti	(48)	(300)	0	(2)	(350)
Altre variazioni	(14.136)	1.488	(135)	(777)	(13.560)
Saldo al 30.09.17	583.891	195.327	18.208	17.341	814.767
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.16	141.883	118.577	16.368	0	276.828
Ammortamenti del periodo	13.748	9.630	346	0	23.724
Disinvestimenti	(47)	0	0	0	(47)
Altre variazioni	(2.082)	(1.634)	(221)	0	(3.937)
Saldo al 30.09.17	153.502	126.573	16.493	0	296.568
Valore netto					
30 settembre 2017	430.389	68.754	1.715	17.341	518.199
31 dicembre 2016	189.311	71.988	1.853	16.732	279.884

Nel corso del periodo è stato concluso con AstraZeneca un accordo per l'acquisizione dei diritti europei che riguardano i prodotti Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo succinato) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo succinato e felodipina). Metoprololo succinato è un beta-bloccante per il controllo dell'ipertensione, per l'angina pectoris e l'insufficienza cardiaca. Il valore relativo all'acquisizione incluso tra gli incrementi del periodo ammonta a € 266,9 milioni.

8. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 30 settembre 2017, pari a € 544,5 milioni e in decremento di € 12,1 rispetto al 31 dicembre 2016, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 45,8 milioni;
- Russia per € 28,1 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 59,2 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,6 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 15,3 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 18,6 milioni;
- Italia per € 105,3 milioni;
- Svizzera per € 8,1 milioni.

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, le contabilizzazioni degli avviamenti relativi alle acquisizioni perfezionate nel 2016, della società italiana Italcimici S.p.A. e della società svizzera Pro Farma AG con la sua controllata austriaca Pro Farma GmbH, sono da considerarsi definitive.

Per quanto riguarda la società italiana, il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha confermato il trattamento provvisoriamente seguito in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016; non è stata individuata alcuna voce idonea all'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale e di conseguenza l'intera differenza tra il valore pagato e il *fair value* delle attività e passività acquisite è stata attribuita alla voce

Avviamento, in quanto si ritiene che il valore dell'acquisizione risieda nel suo carattere strategico e nella possibilità di generare sinergie operative.

Anche relativamente alla società svizzera Pro Farma AG e alla sua controllata austriaca Pro Farma GmbH, il processo di identificazione delle attività e passività ai rispettivi *fair value* alla data di acquisizione ha confermato il trattamento provvisoriamente seguito in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016; il *fair value* dell'attività immateriale Urocit® alla data di acquisizione è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione e di conseguenza la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il valore contabile delle attività e passività acquisite è stato allocato per € 2,3 milioni a tale attività immateriale, per € 0,3 milioni alle corrispondenti passività fiscali differite e per € 8,5 milioni alla voce Avviamento.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2016, un decremento netto complessivo di € 12,1 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 7,9 milioni), Tunisia (decremento di € 3,6 milioni), Russia (decremento di € 1,0 milioni), Svizzera (decremento di € 0,5 milioni), Polonia (incremento di € 0,4 milioni) e Repubblica Ceca (incremento di € 0,5 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "*test di impairment*", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso dei primi nove mesi del 2017 non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

9. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 settembre 2017 la voce ammonta a € 24,4 milioni, in incremento di € 5,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 settembre 2017 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 14,3 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2016, di € 1,1 milioni con contropartita contabilizzata, al netto

del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 10,0 milioni relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in n. 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato incrementato, rispetto al 31 dicembre 2016, di € 4,1 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto.

10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 settembre 2017 le attività fiscali differite ammontano a € 64,8 milioni, con un incremento netto di € 27,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Le passività fiscali differite ammontano invece a € 18,0 milioni, con un decremento netto di € 9,7 milioni

rispetto al 31 dicembre 2016. Entrambe le variazioni sono state principalmente determinate da operazioni di rivalutazione dei valori fiscali degli avviamenti e di alcune attività immateriali relative alle acquisizioni di Italtchimici S.p.A. e di Pro Farma AG.

11. PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2017 il patrimonio netto è pari a € 1.054,9 milioni, in crescita di € 151,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 219,8 milioni per il risultato del periodo;
- incremento di € 3,0 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- incremento di € 29,4 milioni per la cessione di n. 2.922.500 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- incremento di € 2,1 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- incremento di € 3,7 milioni per l'applicazione dei principi IAS/IFRS, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- decremento di € 34,9 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;

- decremento di € 72,1 milioni per la distribuzione del saldo dei dividendi.

In considerazione del fatto che la filiale italiana di Orphan Europe è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 138,0 migliaia.

Al 30 settembre 2017 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, e il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 settembre 2017 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2017	Attribuite 2017	Esercitate 2017	Annulate e scadute	Quantità 30.09.2017
Data di attribuzione:						
9 febbraio 2011	6,7505	597.500	-	(393.000)	-	204.500
8 maggio 2012	5,3070	1.425.000	-	(831.000)	-	594.000
17 aprile 2013	7,1600	120.000	-	(72.500)	(10.000)	37.500
30 ottobre 2013	8,9300	155.000	-	(75.000)	-	80.000
29 luglio 2014	12,2900	4.530.000	-	(1.335.000)	(174.000)	3.021.000
13 aprile 2016	21,9300	3.973.000	-	(216.000)	(234.000)	3.523.000
Totale		10.800.500	-	(2.922.500)	(418.000)	7.460.000

Al 30 settembre 2017 le azioni proprie in portafoglio sono n. 968.762 in riduzione di n. 2.922.500 rispetto al 31 dicembre 2016. La variazione è dovuta alla cessione di n. 2.922.500 titoli per un controvalore di € 29,4 milioni, per consentire l'esercizio

delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options*. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 19,1 milioni per un prezzo medio unitario di € 19,73.

12. FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Al 30 settembre 2017 i finanziamenti a medio lungo termine sono pari a € 586,5 milioni. L'incremento netto di € 252,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 300,1 milioni, dai rimborsi del periodo pari a € 30,6 milioni e dall'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta (decremento di € 17,1 milioni).

In data 29 settembre 2017, la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento con UniCredit per 50,0 milioni, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,15%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno spread di 55 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,698%.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

Il 7 settembre 2017, la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento con UBI Banca per 50,0 milioni, erogato al netto di commissioni *up-front* dello 0,10%. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 50 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,714%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata positiva per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata ad incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 28 luglio 2017, la Capogruppo ha sottoscritto un

finanziamento con Mediobanca per 75,0 milioni. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,29%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata negativa per € 0,4 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

Nel mese di maggio 2017, la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi € 125,0 milioni, al tasso fisso del 2,07% annuo, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

Gli altri principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono i seguenti:

- a) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogato al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con la Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il prestito è stato interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del

passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- b) Finanziamento di € 25,0 milioni, erogato al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni, sottoscritto dalla Capogruppo sempre nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- c) Finanziamento sottoscritto dalla controllata Recordati Ilaç in data 30 novembre 2015 con ING Bank per 5,9 milioni di lire turche, con scadenza 22 marzo 2018. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse fisso pari al 13,25%, il pagamento trimestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento. La conversione del debito al 30 settembre 2017 ha determinato una riduzione della passività in euro di € 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, a causa del deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento e il controllore complessivo del debito è pari a € 1,4 milioni.

- d) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di maggio 2015 con UniCredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del

capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 30 settembre 2017 ammonta a € 29,8 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 per la copertura di € 20,8 milioni, è risultata negativa per € 0,4 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento erogato da UniCredit prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- e) Prestito con ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Capogruppo in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il debito residuo al 30 settembre 2017 ammonta a € 18,7 milioni. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata negativa per € 0,3 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- f) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trilbor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 162 *basis points* e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2017 ammonta a € 13,9 milioni, in riduzione di euro di € 4,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Tale riduzione è stata determinata per € 2,1 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- g) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 30 settembre 2017 ha determinato una riduzione della passività di € 7,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 settembre 2017, risultata complessivamente positiva per € 5,1 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17). Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed

EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- h) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2013 con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* (che a seguito di rinegoziazioni tra le parti, dal 1 aprile 2015 è stato ridotto da 200 a 70 *basis points* e dal 29 marzo 2017 a 50 *basis points*) e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il debito residuo al 30 settembre 2017 ammonta a € 12,4 milioni. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, ora dell'1,4925% a seguito della rinegoziazione. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata negativa per € 0,1 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17). Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- i) Prestito obbligazionario emesso dalla controllata Recordati Rare Diseases in data 13 giugno 2013 a supporto dell'acquisizione di tutti i diritti riguardanti un portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare e altre patologie, commercializzati principalmente negli Stati Uniti d'America. Il prestito è strutturato in due *tranches*: \$ 40 milioni al tasso fisso del 4,55% annuo con scadenza a 10 anni *bullet* e \$ 30 milioni al tasso fisso del 4,70% annuo con scadenza a 12 anni *bullet*. La conversione del finanziamento al 30 settembre 2017 ha determinato un minor debito in euro di € 7,1 milioni rispetto al 31 dicembre

2016, a seguito della svalutazione del dollaro statunitense rispetto all'euro.

Il prestito obbligazionario a favore di Recordati Rare Diseases Inc. prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- j) Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 30 settembre 2017 ammonta a € 37,4 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 settembre 2017 è risultata negativa per € 1,6 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 17).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

13. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Al 30 settembre 2017 questa voce ammonta a € 21,8 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

14. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 30 settembre 2017 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 2,5 milioni e si riferiscono al debito per l'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma che, in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente, si prevede debba essere saldato non prima di dodici mesi.

15. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 169,7 milioni, in incremento di € 10,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

I crediti commerciali al 30 settembre 2017 ammontano a € 246,2 milioni, in crescita di € 40,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 per il sostenuto incremento delle vendite. Il saldo è al netto di un fondo di € 16,0 milioni per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di

destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 68.

Gli altri crediti ammontano a € 27,8 milioni, in diminuzione di € 3,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

Le altre attività correnti ammontano a € 7,0 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

16. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 132,0 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 81,4 milioni, in aumento di € 3,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016, sono principalmente relativi a posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali. Includono inoltre:

- € 8,0 milioni che Recordati Rare Diseases deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 4,7 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui

farmaci rimborsati e per il contributo in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati;

- € 7,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH.

I debiti tributari sono pari a € 30,7 milioni, in aumento di € 10,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2016.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 44,7 milioni, in aumento di € 16,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 prevalentemente per gli accantonamenti dei rischi derivanti da contenziosi fiscali.

17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 settembre 2017 un'attività complessiva di € 5,1 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 3,5 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 1,6 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2017

dell'*interest rate swap* a copertura del finanziamento a medio/ lungo termine stipulato dalla Capogruppo con UBI Banca ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 0,1 milioni, iscritta nella voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*", che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché i tassi variabili attualmente attesi.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2017 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti a medio/ lungo termine ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 3,0 milioni, iscritta nella voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*", che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest*

rate swaps stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con: Centrobanca (€ 1,6 milioni), UniCredit (€ 0,4 milioni), Mediobanca (€ 0,4 milioni), ING Bank (€ 0,3 milioni), Banca Nazionale del Lavoro del 2013 (€ 0,1 milioni) e del 2016 (€ 0,1 milioni) e Intesa Sanpaolo (€ 0,1 milioni).

Nel mese di novembre 2016, a seguito dell'accensione di due finanziamenti tra la società statunitense Recordati Rare Diseases e la Capogruppo per il valore nominale complessivo di \$ 70 milioni (corrispondenti alle due tranches del prestito

obbligazionario emesso dalla controllata nel 2013), sono stati stipulati con Unicredit due *cross currency swaps* che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 62,9 milioni, di cui € 35,9 milioni ad un tasso fisso dell'1,56% annuo per la *tranche* con scadenza nel 2023 ed € 27,0 milioni al tasso fisso dell'1,76% annuo per quella con scadenza nel 2025. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 settembre 2017, risultata complessivamente negativa per € 5,2 milioni, è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto.

18. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 30 settembre 2017 gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide ammontano a € 297,9 milioni, in incremento di € 159,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016. Sono prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

19. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

Al 30 settembre 2017 i debiti verso banche e altri, pari a € 33,0 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere. Nel luglio 2017 la controllata Recordati Ilaç ha rinnovato la sottoscrizione di una linea di credito *revolving* per l'ammontare massimo di 40 milioni di lire turche, che al 30 settembre 2017 risulta utilizzata della metà per un controvalore di € 4,8 milioni.

Tale linea di credito, della durata massima di 24 mesi, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti.

20. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. A seguito dell'acquisizione di

Orphan Europe, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 settembre 2017 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primi nove mesi 2017				
Ricavi	802.561	161.266	-	963.827
Costi	(568.965)	(87.360)	-	(656.325)
Utile operativo	233.596	73.906	-	307.502
Primi nove mesi 2016				
Ricavi	721.728	140.642	-	862.370
Costi	(533.638)	(76.326)	-	(609.964)
Utile operativo	188.090	64.316	-	252.406

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
30 settembre 2017				
Attività non correnti	1.048.636	187.963	24.352	1.260.951
Rimanenze di magazzino	152.426	17.226	-	169.652
Crediti commerciali	203.724	42.514	-	246.238
Altri crediti e altre attività correnti	28.641	6.158	5.154	39.953
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	297.930	297.930
Totale attività	1.433.427	253.861	327.436	2.014.724
Passività non correnti	37.741	2.815	536.557	577.113
Passività correnti	251.931	37.797	92.987	382.715
Totale passività	289.672	40.612	629.544	959.828
Capitale investito netto	1.143.755	213.249		
31 dicembre 2016				
Attività non correnti	788.083	201.228	19.199	1.008.510
Rimanenze di magazzino	140.939	17.861	-	158.800
Crediti commerciali	174.540	31.448	-	205.988
Altri crediti e altre attività correnti	32.782	3.673	12.497	48.952
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	138.493	138.493
Totale attività	1.136.344	254.210	170.189	1.560.743
Passività non correnti	48.602	2.926	293.965	345.493
Passività correnti	213.723	37.848	59.739	311.310
Totale passività	262.325	40.774	353.704	656.803
Capitale investito netto	874.019	213.436		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

21. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Capogruppo e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramentzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Capogruppo ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione. In data 20 aprile 2017 si è svolta l'udienza di trattazione del ricorso, all'esito della quale la Corte di Cassazione con sentenza n. 20805/17, depositata il 6 settembre 2017, ha pressoché respinto tutte le questioni sollevate.

In data 24 settembre 2014, Recordati S.p.A. ha subito un accesso da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano nell'ambito della verifica fiscale generale ai fini IRES e IRAP (esercizi 2010, 2011, 2012). La verifica si è conclusa per l'esercizio 2010 con un Processo Verbale di Constatazione emesso in data 23 settembre 2015 in forza del quale i verificatori hanno giudicato il costo di una prestazione di servizi, pari a € 50.000, non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 19 ottobre 2015, la Società ha presentato istanza di adesione al suddetto verbale, perfezionatasi in seguito con il pagamento delle somme dovute.

In data 26 luglio 2016, nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Capogruppo, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato per l'esercizio 2011 un Processo Verbale di Constatazione, a cui ha fatto seguito

la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche nell'esercizio precedente - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 15 dicembre 2016, Recordati S.p.A. ha prestato acquiescenza avverso il predetto avviso di accertamento.

In data 25 settembre 2017, sempre nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Capogruppo, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato infine per l'esercizio 2012 un Processo Verbale di Constatazione, a cui dovrà fare seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche negli esercizi precedenti - non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile.

Nel dicembre 2015 la stessa Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti delle società del Gruppo Recordati con sede in Irlanda e Lussemburgo, rispettivamente, Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è la valutazione del contesto operativo delle società estere con la finalità di verificare se tali società siano in realtà solo formalmente localizzate all'estero, ma sostanzialmente gestite/amministrate dall'Italia. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati Ireland Ltd., in data 6 settembre 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 109,4 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 51,8 milioni. Analogamente, in data 6 settembre 2017, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società lussemburghese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 7,2 milioni. La Capogruppo, anche in base all'autorevole parere dei propri consulenti, conferma, pur a seguito dei recenti aggiornamenti, che le società verificate abbiano validi elementi a sostegno della correttezza della condotta fiscale adottata.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE

RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2017

ALLEGATO 1

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES Inc. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	2.000.000,00	CHF	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	Euro	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	Euro	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	Euro	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	120.875.367,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	Euro	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.A.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
PRO FARMA AG ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	3.000.000,00	CHF	Integrale
PRO FARMA GmbH ⁽¹⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. ⁽²⁾ Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale

(1) Acquisita nel 2016.

(2) Costituita nel 2017.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Fritz Squindo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 26 ottobre 2017

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Fritz Squindo

Questa relazione contiene valutazioni e ipotesi su fatti futuri ("forward-looking statements" ai sensi del Private Securities Litigation Reform Act del 1995) che riflettono la migliore stima in base a quanto attualmente noto. Tali valutazioni e ipotesi, tuttavia, dipendono anche da numerosi fattori esterni, fuori dal controllo della società, e da avvenimenti incerti, che sono soggetti a numerosi rischi. I risultati futuri potrebbero differire anche sensibilmente da quanto espresso o deducibile da questa comunicazione.

Le citazioni e le descrizioni di specialità etiche Recordati soggette a prescrizione medica vengono qui riportate solo per fornire informazioni sull'attività della Società nell'ambito e ai soli fini della presentazione della propria relazione trimestrale. Esse non hanno alcuna finalità né di promuovere né di consigliare l'uso dei medicinali Recordati soggetti a prescrizione medica, in conformità con la normativa vigente.

RECORDATI

SEDE legale e operativa

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: investorelations@recordati.it